



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

**L'ANDAMENTO DEI PROTESTI
IN PROVINCIA DI MONZA E
BRIANZA
I SEMESTRE 2016**

Ottobre 2016

Dossier a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza

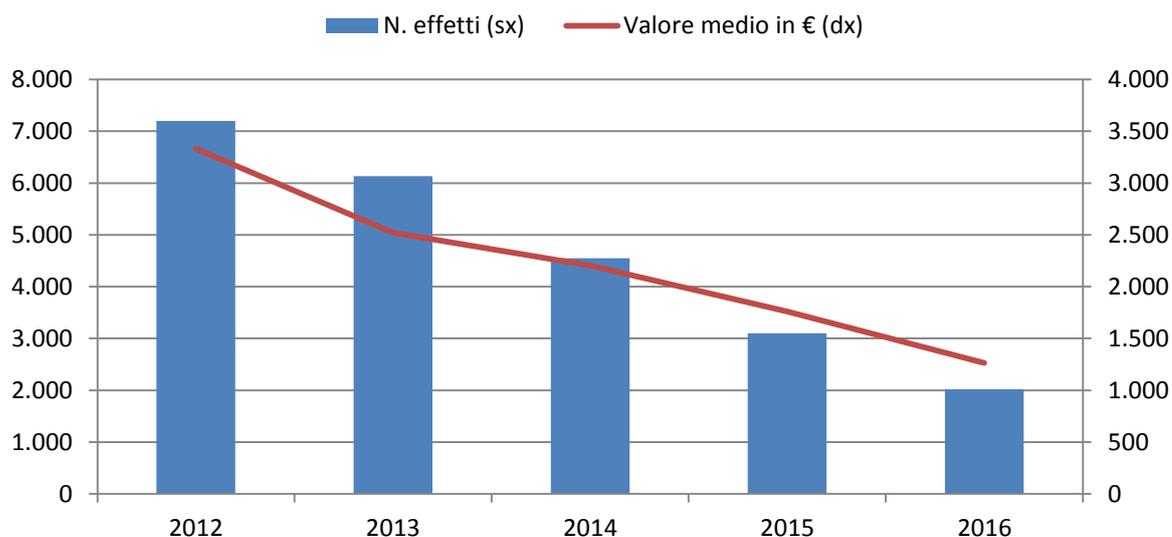
La tendenza dei protesti nel primo semestre 2016

L'andamento dei protesti nel corso del tempo rappresenta un indicatore economico che contribuisce all'osservazione della congiuntura economica, in considerazione del fatto che i titoli protestati sono espressione delle difficoltà da parte delle imprese e delle persone di onorare i propri impegni di pagamenti nei termini pattuiti.

Analizzando il fenomeno dei protesti negli ultimi cinque anni, si può osservare che in provincia di Monza e Brianza si assiste ad una flessione del valore medio dei titoli protestati, più che dimezzato passando da un valore medio di 3.333 euro del primo semestre del 2012 a 1.263 euro dello stesso periodo del 2016. Analogamente, guardando l'importo complessivo dei mancati pagamenti, si registra un calo netto dai 24 milioni di euro del 2012 agli attuali 2,5 milioni di euro.

Situazione simile sul fronte del numero degli effetti protestati, che passano dai 7.203 del 2012 ai 2.014 del 2016, facendo registrare una flessione superiore al 70%.

**Andamento dei protesti in provincia di Monza e Brianza.
Anni 2012-2016 (primo semestre dell'anno). Numero effetti e valore medio**



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Soffermandosi sulla tendenza dei primi sei mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il quadro non cambia: i dati dei protesti levati nella provincia di Monza e Brianza evidenziano nel complesso un andamento in calo dei protesti, sia per quanto riguarda il numero degli effetti (-35,1%, oltre un migliaio in meno), sia per il loro importo monetario totale (-53,4%, circa 2,9 milioni di euro in meno).

**Totale protesti della provincia di Monza e Brianza.
Valori monetari in euro e numero degli effetti protestati.**

	N. effetti	Importi	Valore medio	Var. % anno su anno		
				N. effetti	Importi	Valore medio
I semestre 2012	7.203	24.010.631	3.333	-13,2%	-24,0%	-12,4%
I semestre 2013	6.136	15.468.449	2.521	-14,8%	-35,6%	-24,4%
I semestre 2014	4.552	10.027.669	2.203	-25,8%	-35,2%	-12,6%
I semestre 2015	3.102	5.462.538	1.761	-31,9%	-45,5%	-20,1%
I semestre 2016	2.014	2.544.192	1.263	-35,1%	-53,4%	-28,3%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

All'interno del panorama lombardo, Monza e Brianza si colloca al settimo posto sia per numero che per importo degli effetti protestati, superata anche da piccole province come Pavia per numero di effetti e Cremona per importo complessivo; resta inferiore alla media regionale il valore medio degli effetti protestati in Brianza (1.263 euro contro 1.932). Anche il trend regionale vede i protesti diminuire, anche se in misura minore rispetto alla Brianza (-21,2% in numero e -26,3% in valore tra 2015 e 2016).

L'osservazione dei dati per tipologia di effetto nel 2016 è mostrata dalla seguente tabella che dettaglia le informazioni anche per i singoli mesi dell'anno. Il mese di gennaio ha registrato la quantità più elevata per il numero di effetti protestati (365) mentre il picco più elevato in valore si è toccato a febbraio (quasi 500 mila euro), mentre i valori più bassi sono stati toccati ad aprile per quanto riguarda il numero (301) e a maggio in termini di valori (poco meno di 350 mila euro).

Valori monetari in euro e numero degli effetti protestati in Brianza nel 2016 per mese

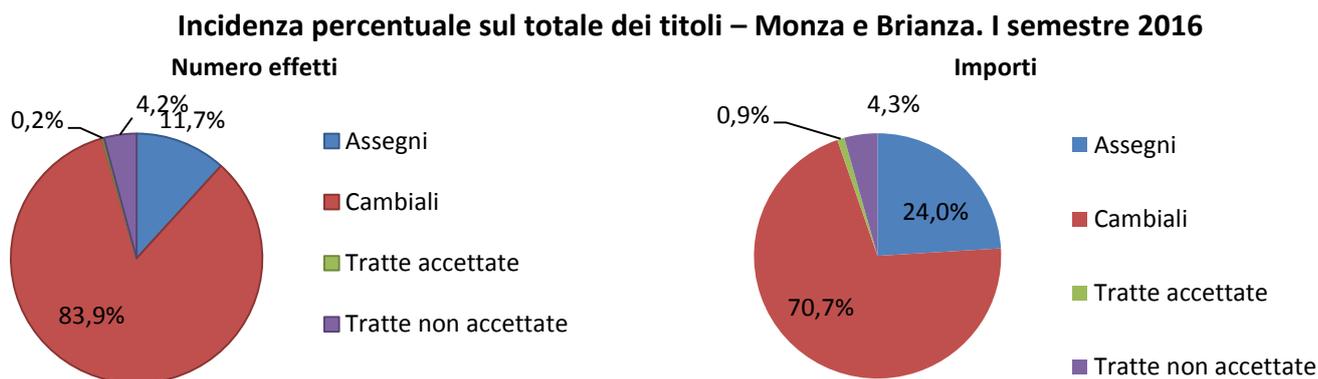
	Assegni		Cambiali		Tratte accettate		Tratte non accettate		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Gennaio	47	88.091	303	312.782	0	0	15	30.349	365	431.222
Febbraio	54	148.697	288	311.085	1	16.170	14	21.518	357	497.470
Marzo	40	110.804	301	338.769	1	2.000	16	20.312	358	471.885
Aprile	26	77.944	262	315.274	1	2.000	12	13.802	301	409.020
Maggio	32	87.306	275	242.689	2	3.605	15	15.389	324	348.989
Giugno	37	98.251	260	278.166	0	0	12	9.189	309	385.606
Totale	236	611.093	1.689	1.798.765	5	23.776	84	110.559	2.014	2.544.192
Var. % 2016/2015	-34,8%	-61,0%	-33,8%	-47,8%	-54,5%	777,3%	-52,5%	-75,3%	-35,1%	-53,4%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Osservando nel dettaglio le diverse tipologie di titoli protestati, si può notare come la flessione sia diffusa per tutte le categorie costituite, per la maggior parte, da cambiali: nel 2016 sono pari a ben l'83,9% del totale dei titoli protestati, diminuiscono del 33,8% in un anno e in termini monetari riguardano un ammontare di mancati pagamenti pari a quasi 1,8 milioni di euro, per un valore medio a titolo di 1.065 euro.

Gli assegni rappresentano l'11,7% del totale dei titoli protestati del primo semestre 2016, per un importo monetario pari a circa 611 mila euro, anch'essi in calo del -34,8% rispetto allo stesso periodo del 2015 in termini di numero di effetti protestati.

Seguono per numerosità tra i titoli protestati le tratte non accettate (sono state 84) e quelle accettate (solamente 5), entrambe più che dimezzate su base annua, diminuite infatti rispettivamente del -52,5% e del -54,5%.

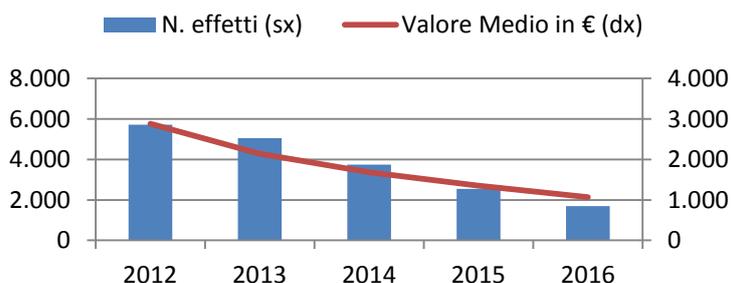


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Il trend per tipologia di effetto nel primo semestre degli ultimi 5 anni

Cambiali

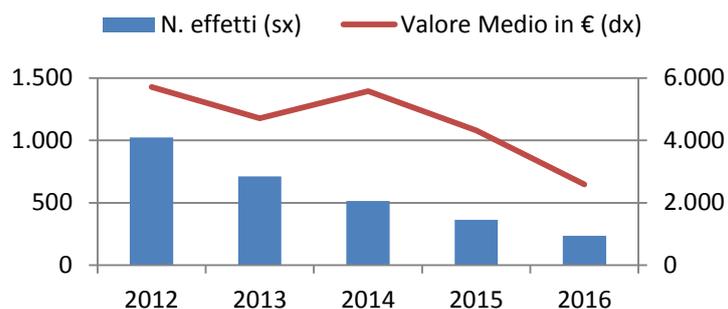
L'importo medio monetario delle cambiali negli ultimi 5 anni è costantemente diminuito, passando dal valore di 2.881 dei primi sei mesi del 2012 fino ai 1.065 euro medi dello stesso periodo del 2016, registrando una variazione negativa pari a -63%. Una diminuzione anche maggiore si registra per il numero di cambiali protestate in provincia di Monza e Brianza nello stesso periodo: si passa dal numero massimo delle 5.724 unità del 2012, per scendere a 1.689 effetti protestati nel primo semestre 2016, facendo registrare in cinque anni un calo del -70,5%.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Assegni

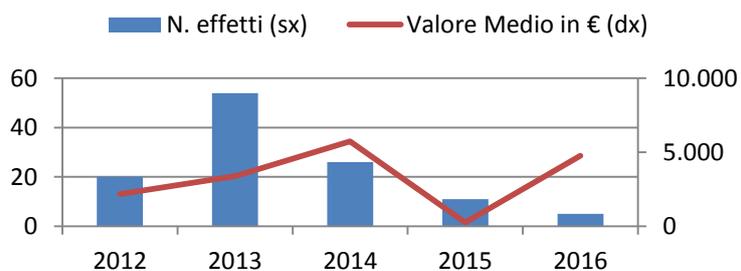
Negli ultimi cinque anni, gli assegni in termini di importo medio sono caratterizzati da un andamento in lieve crescita tra 2013 e 2014, con il valore medio che passa da 4.714 euro a 5.583 euro per poi tornare a scendere fino a toccare il punto più basso nei primi sei mesi del 2016, facendo registrare complessivamente nel quinquennio una variazione negativa pari a -54,7%. In termini di numero di assegni protestati, negli ultimi cinque anni, il calo è progressivo anno dopo anno, passando dalle 1.025 unità del 2012 alle sole 236 del 2016 (-77%).



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Tratte Accettate

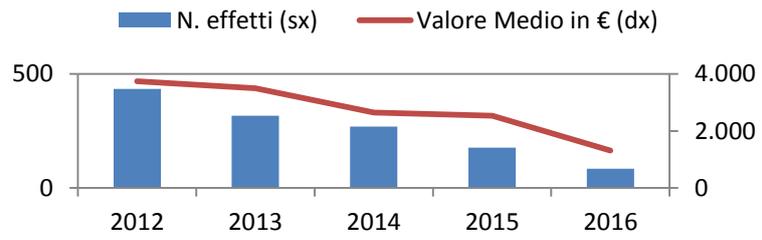
Per quanto riguarda il numero delle tratte accettate non incassate nella provincia di Monza e Brianza, si è assistito ad un calo dalle 20 unità del primo semestre 2012 alle sole 5 unità del 2016, per un importo medio unitario che ha avuto un andamento altalenante ed ha raggiunto il massimo proprio nel primo semestre dell'anno in corso con 4.755 euro.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Tratte Non Accettate

Passando da ultimo all'esame delle tratte non accettate si nota un andamento decrescente del numero di effetti che passano, dal primo semestre 2012 al primo semestre 2016, da 434 unità a 84 unità (-80,6%), mentre il valore medio degli effetti considerati diminuisce fino a raggiungere il minimo nel 2016 di 1.316 euro.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR